

il quale dopo avergli fatto cavar gli occhi, lo rinchiuse in una prigione ove morì nel mese di maggio 932. Ramiro trattò del pari i suoi cugini, Alfonso, Ramiro ed Ordogno figli di Froila per aver preso parte alla ribellione di Alfonso. Sotto il suo regno i conti di Castiglia scossero il giogo della dipendenza e si eressero in sovrani.

RAMIRO II.

L'anno 927 RAMIRO pervenne al trono dopo l'abdicazione di Alfonso IV di lui fratello. L'anno 932 egli tolse ai Maomettani Madrid. L'anno 938 disfece Abderamo re di Cordova a Simancas il 6 agosto, e passò, a quanto dicessi, a fil di spada ottantamila Maomettani. I Cristiani si credettero in debito di questa vittoria a san Jacopo; e da quell'epoca il nome di quest'Apostolo divenne il grido di

Re di Cordova

» za di essa, gli soggiunse il monarca, regnerei io in questi luoghi? Come sarei salito al trono se la morte non » avesse fatto scendervi chi lo possedeva prima di me? » Maometto ebbe dalle sue donne cento figli, di cui trentatre maschi e una femmina gli sopravvissero.

L'anno 886 (273 dell'Egira) ALMUNDAR o ALMOUZIR, il figlio primogenito di Maometto, montò dopo lui sul trono. Ibn-Hafsouf essendosi ribellato, s'impadronì di Toledo. Almundar marciò tosto contra di lui con tutte le sue forze che spaventarono il ribelle. Egli finse di sottomettersi, e con questa simulazione indusse il monarca a ritirarsi; ma ben presto si levò la maschera e s'impadronì degli equipaggi di Almundar. Questo principe ritornò dinanzi a Toledo, ne spinse vivamente l'assedio, ma morì prima di aver potuto impadronirsene, l'anno di G. C. 889 (276 dell'Egira).

L'anno 889 (276 dell'Egira) ABDALLAH o ABDOULLAH, acclamato successore di Almundar di lui fratello sul